



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità
finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

MOTIVAZIONI

L'analisi autovalutativa condotta dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), ha portato a individuare e a fissare nel Piano di Miglioramento le priorità cui debbano essere particolarmente rivolti gli sforzi di miglioramento della comunità scolastica, mediante la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Non si è voluto indicare molteplici vie, ma individuarne solo due, collocate in un atto di indirizzo del Dirigente ampio, a favorire percorsi flessibili, trasversali, adattabili all'evoluzione che nel triennio 2022-2025 l'Istituto potrà conoscere.

L'analisi degli esiti delle Prove standardizzate a.s. 2020/21, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, ha indirizzato senza indugio ad individuare nei "**Risultati delle prove standardizzate nazionali**" la prima delle priorità strategiche, prevedendo due traguardi possibili, raggiungibili attraverso i diversi obiettivi, non esaustivi, declinati nel Rav. Pur in considerazione che le prove standardizzate 2020/21 sono state somministrate ad alunni che hanno vissuto nel pieno la pandemia e hanno dovuto rielaborare strategie di apprendimento in relazione alla nuova modalità didattica introdotta d'urgenza (la Didattica a Distanza), si ritiene che debbano essere elaborate soluzioni per il ripristino dei livelli raggiunti negli anni precedenti.

Altra priorità che si ritiene debba avere continuità è connessa allo sviluppo delle "**Competenze Chiave Europee**". Su queste si sta già lavorando, in quanto la loro maturazione si configura come processo culturale, che investe non solo gli alunni, ma l'Istituto e la Comunità scolastica nel suo insieme, con ripercussioni nella

Comunità sociale e civile. Le Competenze Chiave Europee, assunte a priorità richiamano l'attenzione sull'obbligatorietà di dare ai contenuti scolastici una spendibilità nei contesti di vita dell'alunno che è Persona, sostenendo la formazione di personalità equilibrate, autonome, consapevoli del loro essere e del loro stare nella relazione sociale e nella comunità di appartenenza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1^ PRIORITA': Migliorare gli esiti delle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado, in relazione sia a Italiano, che a Matematica e a Inglese.

TRAGUARDO: Raggiungimento di risultati nelle prove INVALSI in linea con i risultati del Friuli Venezia Giulia

2^ PRIORITA': Promuovere una maggiore omogeneità nel conseguimento di risultati medio alti da parte degli alunni.

TRAGUARDO: Riduzione della varianza interna alle classi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1^ PRIORITA': Potenziare gli strumenti per valutare le competenze di cittadinanza e per monitorarne con puntualità e sistematicità gli esiti.

TRAGUARDO: La certificazione delle competenze al termine del V anno della Scuola primaria e al termine del I ciclo di istruzione è sostenuta da evidenze rilevate attraverso strumenti comuni di osservazione e di rilevazione.

2^ PRIORITA': Sostenere una proposta didattica incentrata sulle competenze attraverso Unità di Apprendimento incentrata su compiti di realtà.

TRAGUARDO: Realizzare almeno una Unità di Apprendimento incentrata su compiti di realtà per classe e per quadrimestre, anche in correlazione con altre classi.

MONITORAGGIO

Il percorso per il raggiungimento delle priorità strategiche è monitorato e fatto oggetto di riflessione e condivisione in seno ai singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione, con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei genitori. Il Nucleo Interno di Autovalutazione analizza i dati acquisiti a partire dagli spunti offerti dal Rapporto di Autovalutazione che, annualmente, permette di riorientare la progettualità, ma anche di ricalibrare la metodologia didattica adottata.

Gli Organi Collegiali sono il luogo della condivisione, del dibattito, della proposta e dell'autovalutazione e nella Rendicontazione Sociale la riflessione è strutturata per una disseminazione estesa agli stakeholder e alla comunità in generale.